



1° ISTITUTO COMPRENSIVO "V. MESSINA"

P.zza Umberto I, 11 – Palazzolo Acreide

Tel.: 0931881166 Fax: 0931 876064 - CF: 80002050898

e-mail: src85400t@istruzione.it; PEC: src85400t@pec.istruzione.it

URL: www.ic.messinapalazzolo.gov.it



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Anno Scolastico 2015/2016

- Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";
- Visto il D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 (così come modificato dal D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007) "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";
- Visto il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo";
- Visto il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";

L'Istituto comprensivo "V. Messina" formula e propone ai genitori degli alunni, un patto educativo di corresponsabilità finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie (art. 3 comma 1 del D.P.R. 235/2007).

L'obiettivo del patto educativo - vincolante con la sua sottoscrizione - è quello di impegnare le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa (nota ministeriale del 31/07/2008). A tal proposito, si rende necessario ricordare che i genitori, destinatari naturali del patto educativo, hanno il dovere fondamentale di educare i figli (art. 30 Cost. artt. 147, 155, 317 bis c. c.), dovere che non viene meno 'per il solo fatto che il minore sia affidato alla vigilanza di altri (art. 2048 c. c., in relazione all'art. 147 c. c.)' (nota ministeriale del 31/07/2008). Ciò premesso, si ritiene opportuno precisare che - a prescindere dalla sottoscrizione del patto educativo di corresponsabilità -

'i genitori, in sede di giudizio civile, potranno essere ritenuti direttamente responsabili dei danni causati dai comportamenti dei figli 'ove sia dimostrato che non abbiano impartito ai figli un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti, secondo quanto disposto dalla normativa vigente (nota ministeriale del 31/07/2008).

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A	LO STUDENTE SI IMPEGNA A
OFFERTA FORMATIVA	<p>Rispondere ai bisogni formativi degli studenti e delle studentesse tenendo conto delle loro differenze culturali, delle attitudini personali e dei differenti stili di apprendimento.</p> <p>Garantire agli studenti e alle studentesse il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalle Indicazioni Nazionali.</p>	<p>Riconoscere alla scuola pubblica il ruolo formativo, istruttivo, educativo.</p> <p>Riconoscere i bisogni formativi dei propri figli.</p> <p>Conoscere il Piano dell'Offerta formativa e partecipare costruttivamente alla sua piena realizzazione.</p>	<p>Considerare il diritto allo studio e la scuola una conquista sociale, un'opportunità, "un valore" nella propria vita.</p> <p>Conoscere gli obiettivi formativi e specifici contenuti nelle Indicazioni Nazionali e nel POF d'Istituto.</p> <p>Osservare, per quanto dipendente dalla propria</p>

	<p>Supportare e promuovere gli alunni e le alunne in difficoltà e/o ritenuti nella “norma”, valorizzare le eccellenze .</p> <p>Agire coerentemente al Piano dell’Offerta Formativa ,anche attraverso aggiornamento continuo che renda più efficace la propria professionalità.</p> <p>Calibrare i carichi cognitivi durante l’orario scolastico e nei compiti a casa.</p>		<p>volontà, tempi e modalità proposti dalla scuola per il raggiungimento degli obiettivi formativi.</p>
<p>CIVILE CONVIVENZA, RELAZIONALITA’ E PARTECIPAZIONE</p>	<p>Creare un “clima scolastico positivo” che favorisca: -la relazione efficace tra il personale della scuola, tra studenti , tra studenti ed operatori della scuola,tra famiglia e operatori della scuola; -l’integrazione e l’inclusione di tutti gli studenti e le studentesse specie se con diversità culturali o diversabilità;. - i comportamenti ispirati alla partecipazione solidale, alla gratuità, al senso di cittadinanza, alla sana competizione.</p> <p>Motivare ciascun alunno e il gruppo classe allo studio individuale e collettivo.</p> <p>Promuovere l’impegno personale e collettivo.</p> <p>Assumersi la responsabilità di quanto deliberato negli organi collegiali.</p> <p>Mantenere e far crescere la buona immagine della propria Scuola.</p>	<p>Collaborare costruttivamente con il dirigente e con i docenti per l’istruzione dei propri figli.</p> <p>Contattare costantemente i genitori rappresentanti di classe per tenersi informati sull’andamento educativo – didattico dei propri figli.</p> <p>Dialogare con gli operatori scolastici, specie nei casi di contrasto derivanti da incomprensioni e/ o inefficienze presunte e/o reali attribuite al personale scolastico.</p> <p>Collaborare con la scuola per sostenere l’apprendimento delle regole di convivenza dei figli.</p> <p>Sollecitare l’assunzione di impegno e di responsabilità dei propri figli/alunni.</p> <p>Collaborare con la scuola, controllando sistematicamente la frequenza scolastica ed il lavoro dei figli.</p> <p>Mantenere e far crescere la buona immagine della propria Scuola.</p>	<p>Essere leale.</p> <p>Essere puntuale ed assiduo nel rispettare le consegne di lavoro a scuola e a casa.</p> <p>Rispettare se stesso, il dirigente, i docenti, il personale ausiliario, tecnico ed amministrativo ed i compagni osservando le regole della convivenza nel gruppo.</p> <p>Rispettare i locali scolastici.</p> <p>Rispettare l’igiene personale, indossare abiti consoni all’ambiente scolastico, usare un linguaggio adeguato al contesto scolastico, mai scurrile.</p> <p>Avere a disposizione il materiale di lavoro richiesto dall’orario delle lezioni, tenendolo con cura.</p> <p>Mantenere e far crescere la buona immagine della propria Scuola.</p>
<p>INTERVENTI EDUCATIVI</p>	<p>Comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull’andamento scolastico dei loro figli, anche per rimuovere eventuali cause di disagio, demotivazione, scarso impegno.</p> <p>Fare rispettare le norme di comportamento, i</p>	<p>Prendere visione e firmare tempestivamente le comunicazioni scuola – famiglia e le giustificazioni delle assenze.</p> <p>Rispondere di eventuali danni arrecati dai propri figli e essere responsabili dei danni arrecati delle</p>	<p>Assumersi la responsabilità delle proprie azioni.</p> <p>Rispondere delle conseguenze in caso di condotte contrarie alla buona convivenza.</p> <p>Riferire tempestivamente in famiglia le comunicazioni provenienti</p>

	<p>regolamenti ed i divieti, prendendo adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni.</p> <p>Rispettare quanto previsto nel presente Patto di Corresponsabilità e nel Regolamento d'Istituto.</p>	<p>eventuali sanzioni o multe ad essi irrogate.</p> <p>Rispettare quanto previsto nel presente Patto di Corresponsabilità e nel Regolamento d'Istituto.</p>	<p>dalla scuola e dagli insegnanti.</p> <p>Rispettare quanto previsto nel presente Patto di Corresponsabilità e nel Regolamento d'Istituto.</p>
--	--	--	--

SI RIPORTANO DI SEGUITO LE INFRAZIONI E LE SANZIONI CORRISPONDENTI, PREVISTE DAL REGOLAMENTO D'ISTITUTO

COMPORTEMENTI INADEGUATI	SANZIONI
RIPETUTI RITARDI INGIUSTIFICATI	<p>Dopo il terzo ritardo ingiustificato, sarà convocata la famiglia, che dovrà presentarsi a scuola entro cinque giorni dalla data di ricezione della comunicazione scritta inviata dalla scuola.</p> <p>N.B. NON VERRA' RIPORTATA ALCUNA NOTA SUL PROFILO DELL'ALUNNO, MA L'INFRAZIONE REITERATA COSTITUIRA' ELEMENTO DI VALUTAZIONE PER IL VOTO DI CONDOTTA.</p>
RIPETUTE ENTRATE POSTICIPATE ED USCITE ANTICIPATE	<p>Dopo il terzo episodio non documentato, sarà convocata la famiglia, che dovrà presentarsi a scuola entro cinque giorni dalla data di ricezione della comunicazione scritta inviata dalla scuola.</p> <p>N.B. NON VERRA' RIPORTATA ALCUNA NOTA SUL PROFILO DELL'ALUNNO, MA L'INFRAZIONE REITERATA COSTITUIRA' ELEMENTO DI VALUTAZIONE PER IL VOTO DI CONDOTTA.</p>
ABITUALE NON GIUSTIFICAZIONE DELLE ASSENZE	Convocazione dei genitori per iscritto.
<p>ASSUNZIONE DI ATTEGGIAMENTI DI DISTURBO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - continua conversazione non autorizzata ed Inopportuna; - svolgimento di compiti diversi da quelli previsti dall'ora di lezione; - utilizzo del cellulare in orario scolastico; - uscita dall'aula senza permesso dell'insegnante; - uso improprio di oggetti in classe; - bighellonaggio per i corridoi dell'Istituto; - mancato rispetto delle norme previste dal regolamento d'Istituto e/o di classe. 	Osservazione sistematica e progettazione di interventi mirati; colloqui con la famiglia per l'assunzione di provvedimenti consequenziali.
<p>DANNEGGIAMENTO O DETURPAMENTO di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sussidi didattici, arredi, attrezzature, locali; - oggetti o capi di abbigliamento dei compagni e/o del personale della scuola. 	Riparazione del danno causato, mediante risarcimento economico e/o altra attività educativa. Tale riparazione potrà avvenire anche attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti che abbiano provocato il danneggiamento/deturpamento o che abbiano contribuito a provocarlo.
APPROPRIAZIONE INDEBITA DI MATERIALE SCOLASTICO E/O DI OGGETTI DI PROPRIETÀ ALTRUI	Riparazione in forma specifica o per equivalente di quanto sottratto.
UTILIZZAZIONE DI UN LINGUAGGIO SCURILE E/O VOLTARE NON ADEGUATO ALL'AMBIENTE SCOLASTICO	Discussione con l'alunno e comunicazione alla famiglia; l'infrazione reiterata inciderà sul voto di condotta.

UTILIZZAZIONE DI UN ABBIGLIAMENTO POCO DECOROSO, NON ADEGUATO ALL'AMBIENTE SCOLASTICO	Convocazione dei genitori per iscritto.
ATTI DI BULLISMO: - assunzione di comportamenti irrispettosi e ingiuriosi; - atteggiamenti provocatori, intimidatori ed offensivi nei confronti di tutto il personale della scuola e/o di altri studenti; - eventuali aggressioni fisiche.	- discussione con l'alunno/i e comunicazione alla/e famiglia/e; - osservazione sistematica per interventi mirati, soprattutto nel caso di recidiva; - preclusione dalla partecipazione ad attività didattico-educative organizzate dalla scuola (cinema, teatro, viaggi d'istruzione, ecc.); - segnalazione dell'alunno/i ai servizi sociali; - allontanamento dalla scuola.
MANOMISSIONE DI REGISTRI E/O DOCUMENTI SCOLASTICI	Segnalazione scritta alla famiglia ed agli organi competenti; riparazione del danno e ripercussione sul voto di condotta.
POSSESSO ED USO DI OGGETTI PERICOLOSI O ILLECITI	Sequestro degli oggetti e riconsegna dei medesimi solo ai genitori dell'alunno, che dovranno essere tempestivamente convocati. Qualora gli episodi si ripetessero e si rilevasse un uso di tali oggetti finalizzato al danno fisico dei compagni o degli adulti - oltre al sequestro degli oggetti ed alla convocazione dei genitori - si provvederà a segnalare il caso ai servizi sociali.
REITERATA MANCANZA DI RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA	Sospensione dell'alunno dalla partecipazione alle visite d'istruzione, previa comunicazione alla famiglia; quest'ultima dovrà assumersi l'impegno a non fare assentare il proprio figlio dalle attività scolastiche. In questo caso il ragazzo andrà affidato ai docenti in servizio in una classe parallela o in un'altra delle classi presenti in Istituto.

PROCEDURA OBBLIGATORIA DI COMPOSIZIONE, AVVISI E RECLAMI

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri implicati nel presente patto si attua la procedura di composizione obbligatoria che comprende:

- a) segnalazione di inadempienza, tramite "avviso", se prodotta dalla scuola, "reclamo" se prodotta dallo studente o dal genitore/ affidatario; tanto gli avvisi che i reclami possono essere prodotti in forma orale e/o scritta.
- b) accertamento: una volta prodotto l'avviso, ovvero il reclamo, ove la fattispecie segnalata non risulti di immediata evidenza, il ricevente è obbligato a esperire ogni necessario accertamento o verifica circa le circostanze segnalate;
- c) ripristino: sulla base degli accertamenti di cui alla precedente lettera "b", il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato ad intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;
- d) informazione: il ricevente è obbligato ad informare l'emittente tanto sugli esiti degli accertamenti che sulle eventuali misure di ripristino adottate.

Firme per accettazione delle condizioni previste dal presente Patto.

I Genitori _____

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Egizia Sipala

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità di sottoscrivere l'accettazione del presente Patto anche in nome e per conto dell'altro genitore, avendone ricevuto delega (in caso di una sola firma)
